



COMUNE DI ISPRA

PROVINCIA DI VARESE

ALLEGATO B

Spett.le
Comune di Ispra
Ufficio Tecnico – Servizio Cimiteriale

Via Milite Ignoto, 31
21027 – ISPRA (VA)

**DICHIARAZIONE NECESSARIA PER L'ACCREDITAMENTO IMPRESA
ALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI TUMULAZIONE, INUMAZIONE, ESUMAZIONE,
ED ESTUMULAZIONE NEL CIMITERO DI ISPRA**

RESA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in Via _____ n. _____

in qualità di _____

dell'IMPRESA _____

avente sede legale in _____

PARTITA IVA _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione a gare indette da Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e, in particolare:

- a) che nei propri confronti e nei confronti (contrassegnare le opzioni che si riferiscono alla propria situazione)



COMUNE DI ISPRA

PROVINCIA DI VARESE

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale);
- dei soci e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo);
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del direttore tecnico, ove presente, del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

e segnatamente i Signori (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, carica, nonché eventuali condanne di tutti i soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sottostante):

ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;



COMUNE DI ISPRA

PROVINCIA DI VARESE

- delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- a) (contrassegnare e compilare le opzioni che si riferiscono alla propria situazione)

che non ci sono soggetti che sono cessati dalla carica societaria nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso.

ovvero

che nei confronti dei soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e segnatamente i Signori (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, città di residenza, codice fiscale, carica, nonché eventuali condanne di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso):

ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei reati riportati al precedente punto a)

b) ai sensi dell'art. 80, comma 2 ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. dall'[articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo Decreto](#).

c) ai sensi dell'art. 80, comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti e precisamente:

- omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#);



COMUNE DI ISPRA

PROVINCIA DI VARESE

- d) ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.
- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - di non essere reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano:
 - le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.
 - di non ricadere in situazioni di conflitti di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, non diversamente risolvibili né nelle condizioni di stensione di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
 - di non incorrere nei casi distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);
 - che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non vi sono iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;



COMUNE DI ISPRA

PROVINCIA DI VARESE

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#);

- che l'operatore economico ha un numero di dipendenti, computabile ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 68/1999, pari a unità iscritti a libro matricola e che (compilare/contrassegnare il campo di pertinenza o barrare/eliminare l'opzione che non si riferisce alla propria situazione):

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta al competente Ufficio Provinciale del lavoro di:

ovvero

non è soggetta a tali norme;

- (contrassegnare le opzioni che si riferiscono alla propria situazione)

che i soggetti di cui alla precedente lettera a), che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non hanno ommesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689; [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 D.Lgs. n.163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio];

ovvero

che i soggetti di cui alla precedente lettera a), non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e non hanno ommesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria;

DICHIARA ALTRESI'

di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questo operatore economico verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata e la stazione appaltante avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria prestata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione



COMUNE DI ISPRA
PROVINCIA DI VARESE

fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

..... li

in fede
